1. PREMESSA E OBIETTIVI

Fratelli Tanfoglio S.r.l. (di seguito "Tanfoglio" o la "Società") persegue quotidianamente i propri obiettivi aziendali conducendo le proprie attività con correttezza, affidabilità e integrità, secondo i più elevati standard di comportamento aziendale.
Questa è la tradizione di lunga data della Società e rappresenta il nucleo di tutte le sue regole di etica e condotta aziendale. La presente Politica Anticorruzione è adottata in conformità alle disposizioni della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), del D.Lgs. 231/2001 e dello standard internazionale ISO 37001:2016 sui sistemi di gestione anticorruzione.

2. POLITICA DI TOLLERANZA ZERO VERSO LA CORRUZIONE

Tanfoglio adotta una politica di tolleranza zero nei confronti della corruzione e della concussione di qualsiasi tipo.
È pertanto rigorosamente vietata la fornitura o l'accettazione di tangenti o di qualsiasi altro beneficio illecito a o da qualsiasi parte, inclusi funzionari pubblici, clienti e Partner Commerciali. La corruzione e la concussione contraddicono i valori per cui ci battiamo.
PRINCIPI CHIAVE:
• Tanfoglio dichiara una condotta di tolleranza zero per la corruzione e la concussione, di qualsiasi tipo.
• È rigorosamente vietata la fornitura o l'accettazione di tangenti o di qualsiasi altro beneficio illecito verso o da qualsiasi parte, inclusi funzionari pubblici, clienti e Partner Commerciali.
• La corruzione e la concussione contraddicono i valori che rappresentiamo.
• Questa politica si applica a tutte le azioni e transazioni di Tanfoglio in tutti i paesi di operatività, sia direttamente che attraverso i propri Partner Commerciali.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni della presente Politica si applicano a tutti gli amministratori, dirigenti, dipendenti di Tanfoglio e ai Partner Commerciali e consulenti della Società.
Tanfoglio è attiva in numerosi paesi del mondo, il che richiede una buona comprensione delle disposizioni della legislazione locale e delle pratiche relative al divieto di corruzione. Quando la presente Politica è più rigorosa della legislazione locale, deve essere seguita la presente Politica.
Il divieto di coinvolgimento in atti di corruzione si applica alle attività relative al settore pubblico/governativo, al settore commerciale e in relazione a qualsiasi persona che abbia influenza sull'attività della Società.

4. DEFINIZIONI

Le seguenti definizioni dei termini principali si applicano per la comprensione delle regole stabilite nel presente documento:
Corruzione: Offrire di pagare, pagare, promettere di pagare o autorizzare il pagamento di denaro o qualsiasi cosa di valore a un funzionario pubblico al fine di influenzare qualsiasi atto o decisione del funzionario pubblico nella sua capacità ufficiale o per assicurarsi qualsiasi altro vantaggio improprio al fine di ottenere o mantenere affari. La definizione si estende anche alla corruzione tra privati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001.
Funzionario Pubblico o Governativo: Qualsiasi funzionario o dipendente di un governo o di qualsiasi dipartimento, agenzia o strumento dello stesso, o di un'organizzazione internazionale pubblica, o qualsiasi persona che agisce in veste ufficiale per conto di tale governo o dipartimento, agenzia o strumento, o per conto di tale organizzazione internazionale pubblica.
Esempi di funzionari pubblici o governativi possono essere:
• Dipendenti pubblici e della pubblica amministrazione
• Rappresentanti di agenzie governative
• Rappresentanti di organizzazioni internazionali
• Rappresentanti di partiti politici
• Candidati a cariche politiche
• Membri di famiglie reali
• Dipendenti di imprese statali
• Funzionari di entità controllate dallo Stato
• Ufficiali e personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia

Partner Commerciale: Qualsiasi soggetto terzo che agisce per conto o nell'interesse di Tanfoglio, inclusi agenti, rappresentanti, distributori, consulenti, intermediari e altri soggetti che promuovono gli interessi commerciali della Società.

5. PRINCIPI E STANDARD VINCOLANTI

5.1 Regali, Ospitalità e altri Benefici

In molte culture, la creazione di rapporti commerciali comporta la fornitura o l'accettazione di regali e ospitalità. Tuttavia, la fornitura o l'accettazione di regali e altri benefici può avere un'influenza distorta sul giudizio del destinatario relativamente alle decisioni aziendali. Pertanto, tale fornitura può essere considerata una condotta aziendale sleale o inappropriata o addirittura corruzione.
Pertanto, la fornitura di regali deve essere effettuata in conformità con le disposizioni della presente Politica e deve essere effettuata in modo ragionevole, aperto e in buona fede, al fine di eliminare qualsiasi rischio di condotta aziendale impropria o illegale.

5.1.1 Regole per la fornitura di regali:

- La fornitura di regali deve avvenire in un valore modesto, nell'ambito di relazioni commerciali accettabili con il destinatario
- Il regalo deve essere fornito apertamente e in buona fede sulla base di norme commerciali accettabili e delle leggi del paese in cui vengono forniti
- È rigorosamente vietato un regalo in contanti o equivalenti in contanti (buoni regalo)
- È rigorosamente vietata la fornitura di regali il cui scopo è ottenere un vantaggio sleale o incoraggiare un'azione inappropriata
- I regali devono essere registrati e documentati secondo le procedure aziendali

Regole sull'ospitalità aziendale:

- L'ospitalità aziendale può essere offerta a organizzazioni o individui, soggetta a chiara razionalità commerciale
- L'ospitalità può includere alloggio, voli, altri costi di viaggio, pasti, eventi culturali e intrattenimento e altre azioni di marketing il cui scopo è stabilire relazioni commerciali
- La classe di ospitalità dovrebbe essere ragionevole nelle circostanze della visita professionale
- I costi di ospitalità non devono superare la durata della visita, in base allo scopo della visita e a un programma di viaggio ragionevole
- È vietato pagare l'ospitalità di familiari e associati di funzionari pubblici
- I costi di ospitalità coperti dalla Società non devono contraddire le regole e le leggi applicabili al paese di origine dell'ospite, all'organizzazione a cui appartiene l'ospite o al suo datore di lavoro
- Nel caso di ospitalità che includa il finanziamento di viaggi e alloggi, l'invito dell'ospite dovrebbe essere comunicato al suo supervisore prima che l'ospitalità abbia luogo

5.2 Donazioni

Le leggi anticorruzione non vietano le donazioni di beneficenza, tuttavia, l'uso improprio di queste donazioni come forma di atti di corruzione è severamente vietato. Secondo la presente Politica, è vietata una donazione destinata a influenzare illecitamente un funzionario pubblico a prendere una decisione che avvantaggi la Società.
Tanfoglio vieta la concessione di donazioni a partiti politici, organizzazioni politiche o candidati politici. Nella misura in cui tali donazioni vengano effettuate, è necessario assicurarsi che: (1) tale donazione non sia prontamente identificabile come una donazione per conto o per Tanfoglio; (2) non vi sia una ragionevole preoccupazione che questa donazione possa influenzare illecitamente un'azione di terzi a beneficio della Società e non vi sia una ragionevole preoccupazione che possa essere interpretata come tale.

5.3 Pagamenti di Facilitazione

I pagamenti di facilitazione sono pagamenti solitamente effettuati a funzionari pubblici di basso livello per garantire/accelerare un'azione di routine che il pagatore ha il diritto di far eseguire in ogni caso (come il rilascio di un visto o il ricevimento di un permesso di lavoro).
I pagamenti di questo tipo sono vietati dalla legge italiana (L. 190/2012, D.Lgs. 231/2001) e dalle procedure di Tanfoglio.

5.4 Rapporti con Enti Governativi

Naturalmente, l'attività con enti governativi è prevista, in quanto molti dei clienti di Tanfoglio sono enti governativi, specialmente nel settore della difesa e delle forze dell'ordine. Tale interazione deve essere mantenuta professionale e non deve oltrepassare il limite dell'interazione non etica.
Per esempio, sono vietati i seguenti comportamenti:

- Non deve essere mantenuta un'interazione commerciale con un funzionario pubblico che sia separata dalla sua funzione ufficiale
- Un funzionario pubblico non deve essere impiegato, né retribuito né non retribuito

- Non sono consentite sovvenzioni a enti governativi per promuovere gli interessi di Tanfoglio
- È vietata la condivisione di reddito da attività commerciale con un funzionario pubblico
- Non deve essere fornito alcun pagamento o altro beneficio a un ente governativo direttamente o indirettamente per promuovere gli affari della Società

Le disposizioni di cui sopra si applicano ai rapporti con funzionari governativi e i loro familiari.

6. INTERAZIONE CON I PARTNER COMMERCIALI

Nell'ambito dell'attività di marketing, Tanfoglio stabilisce collaborazioni con Partner Commerciali che hanno un ruolo attivo nella promozione ed esecuzione dei suoi affari in vari paesi del mondo.
Tanfoglio considera i suoi Partner Commerciali come ambasciatori nel mondo. La cooperazione con i Partner Commerciali deve basarsi su integrità commerciale, trasparenza e rispetto reciproco.
Come parte della tolleranza zero per gli atti di corruzione, Tanfoglio si aspetta che i suoi Partner Commerciali agiscano in buona fede rispettando tutte le leggi pertinenti ed evitando completamente qualsiasi atto illegale o che contraddice le norme morali nella promozione dei suoi interessi.

6.1 Due Diligence

Tanfoglio conduce controlli periodici di due diligence sui Partner Commerciali con cui collabora. Lo scopo dei controlli è assicurarsi che l'impegno con il Partner Commerciale sia privo di rischi di esposizione alla corruzione. Tale collaborazione inizierà solo dopo che saremo soddisfatti della correttezza del controllo.

6.2 Conoscenza e Implementazione dei Requisiti della Politica Anticorruzione

Quasi ogni paese ha un quadro giuridico relativo alla regolamentazione anticorruzione. L'attività di marketing dei Partner Commerciali deve essere soggetta alle disposizioni di legge nel paese in cui operano. I Partner Commerciali sono tenuti a conoscere queste disposizioni di legge, in particolare quelle relative alla corruzione, e a seguirle nella persecuzione degli interessi di Tanfoglio.
Inoltre, i Partner Commerciali sono tenuti a conoscere le disposizioni del presente documento che include la Politica ABAC (Anti-Concussione e Anti-Corruzione) di Tanfoglio.

6.3 Formazione e Sensibilizzazione

Nell'ambito della familiarizzazione con la Politica Anticorruzione di Tanfoglio, formiamo i dipendenti e i Partner Commerciali e consulenti su questa politica. Vi è richiesto di dedicare il tempo e le risorse necessarie per condurre questa formazione e per leggere le disposizioni di legge sopra menzionate.
Inoltre, è richiesto di informare i vostri dipendenti e altre parti che agiscono per vostro conto di questa Politica Anticorruzione e di assicurarsi che la seguano.

6.4 Gestione dei Registri

Al fine di stabilire e garantire la nostra conformità ai requisiti della Politica Anticorruzione e alle disposizioni di legge, è richiesto di assicurarsi di conservare registri e documentazione di informazioni, file e documenti relativi alla persecuzione degli interessi di Tanfoglio, in particolare pagamenti, concessione di regali, ospitalità e benefici, con enfasi sull'interazione con agenzie governative.
Deve essere garantito che le informazioni registrate nei documenti e nei file siano una rappresentazione fedele delle questioni commerciali in questione. Non è consentita alcuna azione il cui scopo sia nascondere o modificare informazioni in documenti ufficiali.

6.5 Terze Parti che Operano per Conto di un Partner Commerciale

Nel caso in cui si subappaltino altre terze parti, è necessario notificare Tanfoglio di questo e ricevere la sua preventiva accettazione.
Una volta fornita l'accettazione, è necessario fornire loro questa Politica Anticorruzione e assicurarsi che la seguano.

7. SEGNALAZIONI E SOLLEVAMENTO DI PREOCCUPAZIONI

Questa Politica Anticorruzione copre una parte estesa delle interfacce con clienti ed enti governativi che hanno potenziale rischio di conformità.
Tanfoglio incoraggia indicazioni relative all'etica commerciale e all'integrità da parte di dipendenti e Partner Commerciali, al fine di consentire alla Società di assicurarsi che segua le leggi e le pratiche per la prevenzione della corruzione.
Se si incontrano delle domande relative alla prevenzione della corruzione, si è incoraggiati a contattare Tanfoglio direttamente al seguente indirizzo: info@tanfoglio.it

8. CONSEGUENZE DELLA MANCATA OSSERVANZA

La rigorosa conformità con la Politica ABAC di Tanfoglio da parte dei suoi dipendenti e Partner Commerciali è una base fondamentale per la sua attività. La violazione della Politica Anticorruzione può comportare procedimenti penali, multe, danni reputazionali e altri danni.
Nel caso in cui Tanfoglio venga a conoscenza di qualsiasi violazione di questa politica, è autorizzata a condurre un'indagine sulla violazione e sulle circostanze che l'hanno portata.
Ci aspettiamo che collaboriate pienamente in qualsiasi indagine intrapresa da Tanfoglio.

9. IMPEGNO E MONITORAGGIO

Fratelli Tanfoglio S.r.l. si impegna a:

- Rivedere e aggiornare periodicamente la presente Politica Anticorruzione per garantire che rimanga efficace e conforme alle normative vigenti
- Fornire formazione continua a tutti i dipendenti, consulenti e Partner Commerciali sui temi della prevenzione della corruzione
- Monitorare l'efficacia dei controlli anticorruzione attraverso audit interni periodici
- Mantenere un sistema di whistleblowing sicuro e confidenziale per la segnalazione di sospette violazioni
- Assicurare che qualsiasi violazione della presente Politica venga trattata tempestivamente e con appropriate misure disciplinari

Fratelli Tanfoglio S.r.l. ringrazia tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti e Partner Commerciali per il tempo dedicato alla lettura di questo documento di Politica Anticorruzione.
La Società apprezza la cooperazione a lungo termine con i suoi Partner Commerciali, impegnandosi in attività commerciali produttive seguendo in modo intransigente le regole di etica commerciale e integrità.
Saremo lieti di essere a vostra disposizione qualora abbiate domande sull'argomento.

Data 09 Ottobre 2025 Direttore Generale 